



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Regionale della Famiglia,**  
**delle Politiche Sociali e del Lavoro**

REPUBBLICA ITALIANA

**Dipartimento Regionale Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento**  
**dei Servizi e delle Attività Formative**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;  
 Visto l'art.2 della L.R. 18/05/2000, n.10;  
 Vista la Legge Costituzionale 18/10/2001, n.3, recante "modifiche al titolo V della parte II della Costituzione";  
 Visto l'art.1 della L.R. 19/05/2005, n.5;  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale n°60 del 23 febbraio 2012: P.O. – F E S R Sicilia 2007/2013 avente ad oggetto: "Rimodulazione a seguito dell'applicazione del Piano di Azione e Coesione";  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale n°478 dell'11 dicembre 2012 P.O. – F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 avente ad oggetto: "Indirizzi per la riprogrammazione del P.O. – F.E.S.R. ed adesione al Piano di Azione e Coesione (seconda fase)";  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale n°63 del 7 febbraio 2013 P.O. – F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 avente ad oggetto: "Spesa dei Dipartimenti regionali al 31/12/2012 e riprogrammazione a seguito dell'adesione della Sicilia al Piano di Azione e Coesione (PAC terza fase)";  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale n°202 del 6 giugno 2013 avente ad oggetto: "Interventi per il contrasto alla povertà e dell'emarginazione sociale", con la quale si stabilisce di destinare, in relazione all'intervento "Cantieri di Servizi", le risorse inerenti le misure A9 - "Misure Anticicliche" - e B4 - "Nuove Azioni regionali" del PAC per l'importo rispettivo di €. 20 milioni ed €. 30 milioni;  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale n°241 del 3 luglio 2013 avente ad oggetto: "Interventi per il contrasto alla povertà e dell'emarginazione sociale – Modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta regionale n°202 del 6 giugno 2013";  
 Vista la Direttiva Assessoriale 26/07/2013, di attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale suesposte;  
 Viste le criticità emerse nel corso degli incontri di monitoraggio rafforzato con il MISE, inerenti la possibilità di far confluire nell'unica misura A9 – Misure Anticicliche, l'intero finanziamento pari ad €. 50 milioni;  
 Considerato che tutti i Comuni dell' Isola, tranne il Comune di Leni, hanno manifestato interesse per l' istituzione nel proprio territorio di Cantieri di Servizi presentando però, al contempo, progetti di massima eccedenti le risorse disponibili;  
 Vista la ripartizione delle risorse disponibili pubblicata sul sito internet del Dipartimento Lavoro in data 08/01/2014, assentita dai comuni non essendo pervenuta presso questa Amministrazione alcuna osservazione in merito;  
 Vista la nota prot. n°68119 del 10 dicembre 2013, con la quale questo Dipartimento trasmette al Dipartimento regionale Programmazione la scheda "Aiuto a persone e famiglie con elevato disagio sociale", che raggruppa in un'unica azione sul PAC Misure Anticicliche, Azione A9, le linee d'intervento Azione anticiclica A9 e Nuove Azioni regionali B4;  
 Vista la nota prot. n°24431/2013 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione rimette la proposta di accorpamento di che trattasi, per la presa d'atto della Giunta regionale;  
 Vista la Deliberazione della Giunta regionale n°29 del 24 febbraio 2014, con la quale si prende atto della proposta di accorpamento degli interventi di cui all'Azione A9 "Azione anticiclica" ed Azione B4 "Nuove Azioni regionali" del PAC III fase, in un'unica scheda 4 A9 "Aiuto a persone e famiglie con elevato disagio sociale";  
 Vista la nota prot. n°10188 del 6 giugno 2014, con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione comunica al MISE che l'accorpamento delle Azioni A9 e B4, ipotizzato come percorribile nell'ambito delle sessioni di monitoraggio rafforzato, è necessario in ragione del prevalente carattere anticiclico degli interventi;  
 Vista la nota di riscontro del Ministero per lo Sviluppo e la Coesione Economica del 11/06/2014 con la quale si prende atto, in merito alla necessità dell' accorpamento delle dette azioni, del positivo pronunciamento della Giunta di Governo della Regione e del Ministero del Lavoro e si rinvia all' imminente pronunciamento del Gruppo di Azione e Coesione;  
 Considerata la grave crisi economica e sociale che investe l'intero territorio nazionale ed in maniera più marcata le regioni del meridione ed in particolare la Sicilia;

Ritenuto che, nelle more della definizione delle procedure relative all'accorpamento degli interventi di cui "all'Azione Anticiclica" A9 e "Nuove Azioni regionali" B4 del PAC III fase, in un'unica scheda 4 A9 "Aiuto a persone e famiglie con elevato disagio sociale", si possa procedere al finanziamento della misura "Cantieri di Servizi" gravando il relativo onere sulla dotazione finanziaria allocata sulla Linea di Azione: "Misura anticiclica n°9 , pari ad €. 20 milioni, già disponibili, trattandosi di obiettivo prioritario, sul Cap. 712405 del Bilancio della Regione Siciliana;

Visto il D.D.G. n°1485 dell'8 aprile 2014, concernente l'approvazione del sistema di controllo (SIGECO) e relativa Pista di Controllo, per la gestione dei fondi PAC relativo alle misure destinate al Dipartimento Regionale Lavoro;

Vista l'istanza presentata dal comune di SAN VITO LO CAPO (TP), tendente ad ottenere l'istituzione di un cantiere di servizi per: **Le famiglie sofferono: attività a favore delle famiglie con soggetti disabili;**

Visto il programma di lavoro che ha ad oggetto interventi finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali sia con riferimento agli ordinari compiti di istituto, sia per far fronte a situazioni straordinarie in favore dei comuni dell'Isola destinatari del finanziamento dei Cantieri di Servizi;

Ravvisata l'opportunità di autorizzare lo svolgimento del Cantiere di Servizi nel comune sopracitato, il cui finanziamento graverà sul Cap. 712405 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario in corso, all'uopo istituito e finanziato;

## DECRETA

### ART. 1

E' autorizzata in SAN VITO LO CAPO (TP) l'istituzione del Cantiere di Servizi per n. 15 lavoratori, avente ad oggetto: **Le famiglie sofferono: attività a favore delle famiglie con soggetti disabili.**, per l'ammontare complessivo di €. 11.513,01, come da seguente

### PREVENTIVO DI SPESA

Indennità mensile	€. 2.486,06	X mesi 3	Tot. complessivo	€. 7.458,18
Costo oneri sicurezza (Decreto Lgs. 81/08)	€. 150,00	X n. 15 lavoratori	Totale	€. 2.250,00
Costo I.N.A.I.L.	€. 15,00	X n. 15 lavoratori	X mesi 3	€. 675,00
Costo I.R.A.P. (8.5% dell'indennità complessiva)				€. 633,94
Costo R.C.T.	€. 10	X n. 15 lavoratori	X mesi 3	€. 450
Commissione bancaria nella misura del 2 % del totale sul movimento generale di cassa (entrate + uscite) + bolli				€. 45,87
Costo complessivo progetto				€. 11.513,01

### ART.2

La gestione del progetto è affidata al comune di SAN VITO LO CAPO (TP) che dovrà ottemperare a tutte le disposizioni impartite da questo Assessorato.

### ART.3

Per il finanziamento del cantiere di servizi è impegnata la somma di €. 11.513,01 che graverà sul Cap. 712405 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario in corso.

### ART.4

L'accredito delle somme avverrà tramite mandato di pagamento, su conto di Tesoreria Unica Regionale all' uopo dedicato, che sarà emesso nella misura del 90% del finanziamento solo quando il comune avrà ottemperato a tutte le disposizioni previste nelle norme di gestione. La liquidazione del restante 10% avverrà, se dovuta, subito dopo la rendicontazione e l' approvazione della spesa.

RUN D.D.G. n° 8514 del 21/10/2014

Cantiere di Servizi n° **051/TP**

C.U.P. n° **B83D14000320002**

